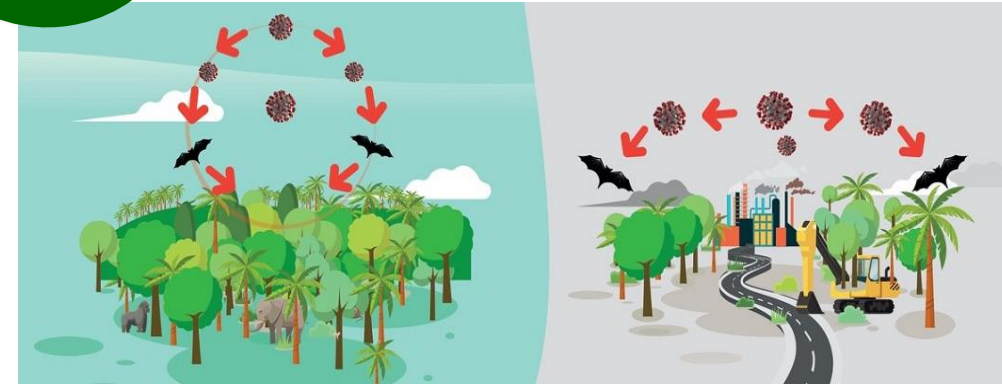


# LA STRADA DELLA PANDEMIA

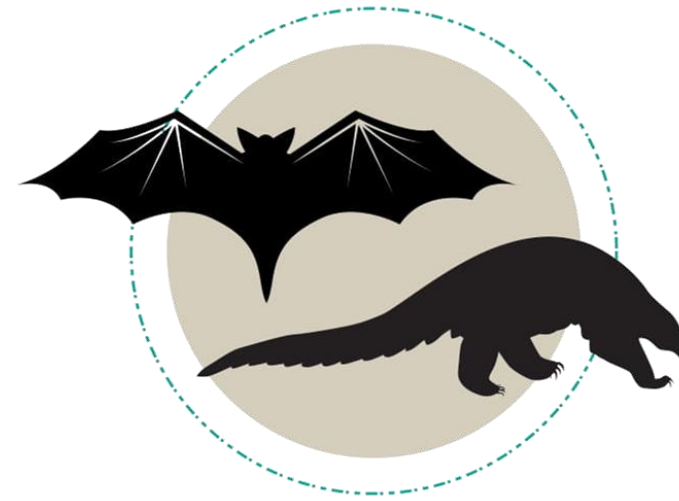
Negli ultimi 20 anni la diffusione di nuove malattie zoonotiche è aumentata in tutto il mondo ed esse sono state spesso messe in relazione con specie selvatiche tra cui anche i pipistrelli. Ma chi sono i veri responsabili della diffusione di nuovi virus?

## 1 DEFORESTAZIONE



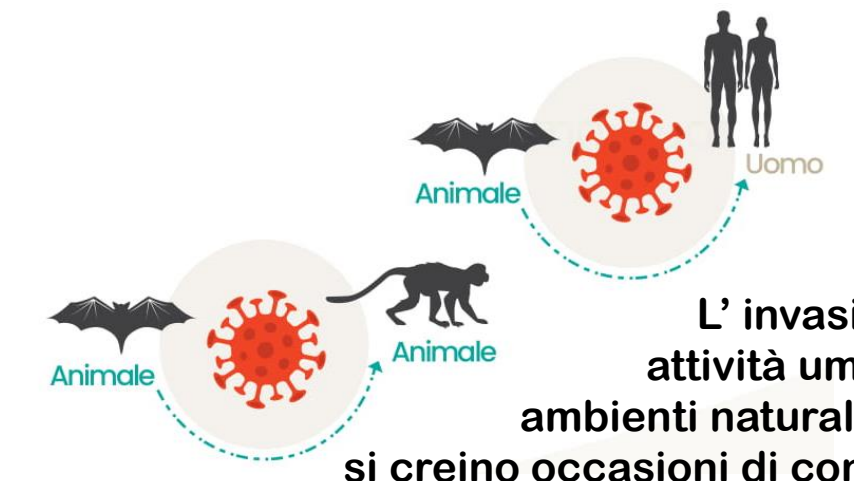
In una foresta incontaminata i virus sono in equilibrio con le specie animali che vi abitano e che spesso convivono con essi senza sviluppare alcuna patologia. L'invasione degli habitat da parte delle attività antropiche fa sì che le specie selvatiche e, conseguentemente, i loro patogeni, si trovino in contatto con l'uomo e con gli allevamenti di bestiame.

## 2 PRELIEVO E TRAFFICO DI SPECIE



La cattura delle specie selvatiche colpisce ogni anno centinaia di milioni di esemplari che vengono prelevati dal proprio habitat naturale e venduti come cibo o componenti di medicine popolari o ridotti in cattività come animali da compagnia. Ciò costituisce, spesso, un traffico illegale che promuove il rapido spostamento anche di patogeni.

## 3 IL SALTO DI SPECIE



L'invasività delle attività umane negli ambienti naturali fa sì che si creino occasioni di contatto che facilitano gli spillover, ovvero i passaggi di virus tra specie.

## E I PIPISTRELLI?

Nel mondo ci sono oltre 1380 specie di pipistrelli, la maggior parte delle quali vive in ambienti forestali, proprio tra gli habitat più minacciati del pianeta. I pipistrelli hanno un sistema immunitario sofisticato, frutto della loro lunga storia evolutiva, che li rende dei veri e propri campioni di sopravvivenza. Come altre specie selvatiche sono tra le vittime della pesante azione dell'uomo sulla natura ma si trovano, invece, additati come colpevoli degli spillover dei virus. Andrebbero invece ancor più tutelati e studiati quale elemento chiave della biodiversità da cui trarre possibilità di miglioramento per il futuro di tutti.



Un solo pipistrello può ingerire una quantità di insetti che può arrivare fino al peso del suo stesso corpo per ogni notte di attività, impedendo a specie come zanzare e parassiti delle colture di proliferare



I chiroteri sono preziosi alleati nella lotta biologica. Grazie alla loro presenza possiamo diminuire l'impiego di insetticidi in agricoltura e mangiare prodotti più sani



Molti pipistrelli sono anche agenti fondamentali dell'impollinazione e della dispersione dei semi di una vastissima quantità di piante di interesse economico

**IN ITALIA CI SONO 35 SPECIE DI CHIROTTERI. COME LE ALTRE SPECIE ESISTENTI, NON SONO COINVOLTI NEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS SARS COV 2 CHE, È BENE RICORDARE, È UN VIRUS CHE SI TRASMETTE DA UOMO A UOMO. PURTROPPO, IL 70% DELLE SPECIE DI CHIROTTERI ITALIANI È A RISCHIO DI ESTINZIONE. LE CAUSE SONO DI ORIGINE ANTROPICA E TRA LE PRINCIPALI VI SONO:**

**LA PERDITA E IL DEGRADO DEGLI HABITAT NATURALI IN CUI VIVONO CAUSATI DAL CONSUMO DI SUOLO E DAL DISBOSCAMENTO**

**L'USO MASSICCIO DI PESTICIDI PER L'AGRICOLTURA**

**L'UCCISIONE DIRETTA DA PARTE DELL'UOMO**

**LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA È IL NOSTRO MIGLIOR ANTIVIRUS**

